

COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO



Roma 26 giugno 2007

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

Alla c.a.: Sottosegretario all'Interno
On.le Ettore Rosato

E p.c.: Capo Dipartimento
Dott.ssa Anna Maria D'Ascenzo

Capo Dipartimento Vicario Capo del Corpo
Dott. Ing. Giorgio Mazzini

Oggetto: Articolo 2 della Legge 30 settembre 2004, n. 252. Decreto Legislativo di modifica del Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

Egregio Sottosegretario,
con nota del 19 u.s. ci è stato trasmesso il testo modificato ed integrato del D.L.ivo 217/05, sul quale è stato richiesto di formalizzare con apposita comunicazione il definitivo parere entro e non oltre il termine del 27 giugno 2007.

E' quello che, di seguito, ci apprestiamo a fare, tuttavia, prima crediamo sia opportuno un breve commento alla Sua nota di trasmissione.

In particolare, laddove Lei ritiene conclusa la "procedura di partecipazione sindacale avviata sull'argomento in oggetto in data 12 marzo 2007 e proseguita nelle riunioni del 19, 22, 26, 28 marzo e del 2, 4, 5 aprile 2007": nell'ambito di tali riunioni si è discusso solo degli argomenti individuati dal Gruppo di Lavoro dall'Amministrazione, ovvero, ogni altra sollecitazione sindacale è stata preventivamente cassata, poiché il Gruppo ha affermato di non aver ricevuto alcun mandato per discutere del testo del 217 nella sua interezza.

Come Lei certamente rammenta, durante l'incontro in sede politica del 3 maggio 2007, la scrivente Le ha motivato la necessità di procedere con modifiche, anche strutturali, dell'impianto normativo e, nei giorni successivi, ha inoltrato una proposta dettagliata e compiuta in tal senso.

Ebbene, dopo 40 giorni di assoluto silenzio è arrivato il "colpo di teatro" con cui si richiede l'acquisizione del definitivo "sentite le Organizzazioni Sindacali" - ma non avevamo concordato la concertazione? - dopo il quale chiudere il procedimento.

Egregio Sottosegretario, Le potrà interessare sapere che la vicenda, senza alcuna eccezione, sembra essersi conclusa - e forse farebbe bene a rifletterci un poco sopra - con le stesse modalità, la stessa prepotenza, le stesse forzature e la stessa mancanza del benché minimo risultato, esattamente come avvenuto con il precedente Governo ed il precedente vertice politico ed amministrativo del Ministero e del Corpo.

COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

In tal senso, giusto per evitare malintesi e togliere qualsiasi ulteriore dubbio, di seguito le opzioni proposte dalla CGIL ed il risultato ottenuto.

- Modifica, integrazione, ampliamento ed istituzione di qualifiche dei settori operativo, tecnico operativo, SATI, direttivo, dirigenziale: **ZERO**;
- Istituzione del ruolo speciale per i sostituti direttori antincendio e SATI: **ZERO**;
- Concertazione di ogni decreto o regolamento: **ZERO**;
- Eliminazione di ogni riferimento disciplinare sulle progressioni di carriera: **ZERO**;
- Decorrenze giuridiche ed economiche per le progressioni di carriera dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello dove si sono verificate le carenze: **E' STATO SEMPLICEMENTE RESTITUITO QUANTO C'ERA PRECEDENTEMENTE**;
- Omogeneità del trattamento pensionistico di tutti gli addetti alle attività operative (compresi, quindi, tecnici diplomati e laureati): **ZERO**;
- Convenzioni con scuola pubblica dell'obbligo per favorire acquisizione titoli di studio: **ZERO**;
- Eliminazione del merito straordinario, poiché comporta l'assunzione di rischi incompatibili con la sicurezza degli operatori: **ZERO**;
- Ripristino delle RSU propedeutiche alla contrattazione decentrata, ovvero valorizzazione del dato associativo e del dato elettorale: **ZERO**;
- Posizioni organizzative in luogo della vice dirigenza, ma anche per il personale tecnico e amministrativo informatico inserito nei ruoli speciali: **ZERO**;
- Istituzione della dirigenza amministrativa: **ZERO**;
- Tutela e trasparenza nei percorsi di carriera della dirigenza: **ZERO**;
- Rivalutazione ruolo del Capo del Corpo e, più in generale, della componente tecnica, medica e ginnica del Dipartimento: **ZERO**;
- Istituzione Direzione Centrale con competenza sulla salute e sicurezza dei lavoratori: **ZERO**;
- Reinquadramenti e concorsi straordinari coerenti con l'anzianità e le competenze di lavoratrici e lavoratori: **ZERO**.

Abbiamo dato ampio credito al "nuovo", abbiamo mediato oltre il possibile, abbiamo protestato e combattuto, ma sempre sommessamente, sempre pronti al dialogo...ma se questo è il risultato, oltre ad esprimere un giudizio profondamente negativo sull'attività svolta dai vertici politici ed amministrativi del Corpo, nei confronti dei Vigili del Fuoco - non solo sulla riforma, ma anche sull'assoluta insufficienza delle risposte sul fronte del potenziamento degli organici, sulla stabilizzazione del precariato, sull'adeguamento delle risorse in bilancio, sulle risorse aggiuntive nel contratto - cogliamo anche l'occasione per informarLa che il credito di cui sopra, in mancanza di segnali urgenti, quanto tangibili, si può considerare definitivamente esaurito.

Distinti saluti.

Segretaria Nazionale
FP-CGIL
Franca Peroni

Coordinamento Nazionale
FP-CGIL Vigili del Fuoco
Adriano Forgiare

